

Fine Foods conferma i vertici del gruppo

L'assemblea: ok bilancio

L'assemblea di Fine Foods & Pharmaceuticals, con quartier generale a Verdellino e quotata in Borsa, ha approvato il bilancio di esercizio 2023, nominando il nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio Sindacale, e rinnovando la fiducia agli attuali vertici del gruppo.

L'anno scorso i ricavi consolidati si erano attestati a 251,8 milioni, in aumento del 21,7% rispetto ai 206,9 milioni del 2022.

Il gruppo, che oltre al quartier generale di Verdellino ha stabilimenti anche a Brembate e Trenzano (Brescia), per un totale di circa 750 dipendenti), produce in conto terzi prodotti per l'industria farmaceutica, nutraceutica e cosmetica: molto positivo anche il primo trimestre 2024, archiviato con ricavi consolidati a 65,6 milioni, in linea con il periodo gennaio-marzo 2023.

Nell'assemblea i soci hanno approvato la distribuzione un dividendo di 0,12 euro per azione, nominando poi il nuovo Cda: tra i confermati Marco Ei-

genmann, Giorgio Ferraris, Marco Costaguta, Adriano Pala Ciurlo Ada Imperadore e Susanna Pedretti, mentre le new entry sono costituite da Elena Sacco, Giovanni Eigenmann, Deborah Venturini e Paolo Ferrario. Successivamente il Cda ha conferito le deleghe operative, confermando alla presidenza Marco Eigenmann e come a.d. e ceo Giorgio Ferraris.



**Marco Eigenmann
ancora presidente**

L'assemblea dei soci Fine Foods ha anche eletto per il triennio 2024-2026, il Collegio Sindacale che risulta composto da Guido Croci, Massimo Pretelli, Ottavia Alfano, Marco Manzoni, e Marco Giuliani.

Tornando al primo trimestre, l'azienda bergamasca deriva gran parte del fatturato dalla business unit nutraceutica (39,8 milioni, in lieve flessione del 2%), seguita dalla farmaceutica (17,6 milioni, più 5%) e dalla cosmetica (8,1 milioni, più 0,3%). Il nuovo stabilimento di Brembate - dedicato alla farmaceutica - sarà completato a fine 2025 con l'avvio dell'attività nel 2026.